

Direttore Responsabile Gianni Riotta Diffusione Testata 334.697



Industria. In arrivo in tre macro-aree

Pronto il riordino del gruppo Cementir

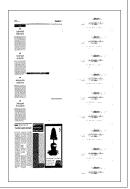
MILANO

■ Cementir Holding si attende un 2010 in linea con i risultati del 2009 e mette in cantiere una profonda riorganizzazione del gruppo. Sono questi i due messaggi lanciati ieri dal presidente Francesco Caltagirone junior, nel corso dell'assemblea che ha approvato i conti 2009 del gruppo. Caltagirone ha sottolineato che «il primo trimestre di quest'anno è stato al di sotto delle aspettative, ma ad aprile ci sono stati segnali di rimbalzo e l'andamento si è riallineato alle previsioni che indicano il 2010 in linea con il 2009»

Per combattere gli effetti della crisi il gruppo Cementir ha però già messo in campo, e continuerà a farlo nei prossimi anni, una significativa riduzione dei costi e conta anche di portare a termine una profonda ristrutturazione aziendale con un ridisegno del Gruppo e delle sue controllate. Il presidente ha annunciato un riordino per quanto riguarda le modalità di gestione degli stabilimento e anche del settore delle vendite. In particolare, Cementir sarà riorganizzata in tre macroaree, una che raggrupperà le attività nell'area baltico-scandinava, una mediterranea, una che unirà le attività nel Far East e negli Usa. Per quanto riguarda la riduzione dei costi la società, che già quest'anno ha realizzato risparmi per circa 30 milioni di euro, conta di realizzarne altri 30 nei prossimi due anni, intervenendo in modo particolare in Turchia e nell'area scandinava. In totale, a fine 2011, i risparmi toccheranno i 60 milioni di euro circa. Nel frattempo il gruppo è pronto a investire 150 milioni di euro circa per portare a termine il rifacimento dello stabilimento di Taranto. Il progetto di ammodernamento della struttura, ha detto Caltagirone, è in fase avanzata di studio e prima dell'estate verrà presa una decisione definitiva. Per finanziare il piano la società sta valutando anche l'ipotesi di ottenere un finanziamento dalla Bei con una durata di 10-12 anni. Grazie al rinnovamento

dello stabilimento di Taranto, Cementir si attende benefici nell'ordine di 10-12 milioni.

R Fi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.